

A TUTTI COLORO CHE AMANO L'ARENA DI VERONA E IN PARTICOLARE AI SUOI DIPENDENTI (CHE DOVREBBERO AMARLA PIÙ DI OGNI ALTRO)

Passate le premiere, sbolliti gli entusiasmi del tutto esaurito e la legittima soddisfazione di avercela fatta a dispetto di quanti avrebbero voluto liquidare l'Arena e i suoi lavoratori, BISOGNA TORNARE ALLA REALTÁ, che non è molto differente da quella di pochi mesi orsono.

Come Comitato che ha voluto dimostrare che molti in realtà erano i veronesi a voler bene alla cultura, alla musica e all'Arena; se non vogliamo tornare rapidamente a situazioni ancora peggiori di quelle del passato recente (Girondini); BISOGNA DIRE CON FORZA CHE È IL MOMENTO DELL'AZIONE e di rimboccarsi le maniche con dedizione e sacrificio per costruire ora un futuro che giustifichi i sacrifici che tutti (non solo i lavoratori) abbiamo fatto per l'Arena.

Non serve dormire o rilassarsi; cullarsi su una pace apparente o peggio gloriarsi di quello che si è fatto, serve rapidamente e velocemente, oltre che collettivamente, prendere l'iniziativa per salvare veramente l'Arena.

Le possibilità di azione sono infinite ma certamente al primo posto andrà messa un'iniziativa corale per ottenere in tempi brevi garanzie da parte del Ministro Franceschini, a proposito della nomina del prossimo Commissario/Sovrintendente; che questa nomina vada nella direzione di scegliere una PERSONA, CAPACE, COMPETENTE, LIBERA DAI GIOCHI DI SOLO POTERE E ATTENTA ESCLUSIVAMENTE A RILANCIARE GIÁ DALL'ANNO PROSSIMO L'ARENA DI VERONA. Solo così eviteremo di trovarci con spiacevoli sorprese pre-elettorali a settembre.

Se vogliamo evitare il disastro dobbiamo comprendere che è ora di agire, oppure - come si dice nei film americani - di tacere per sempre.

27.6.16 COMITATO PRO FONDAZIONE ARENA